

I Cappuccini romagnoli: come debbono essere che cosa debbono fare

Dalle Costituzioni dell'Ordine cappuccino:

Nella grande varietà dei suoi carismi la Chiesa ha generato la famiglia francescana e con l'autorità della sua gerarchia ha riconosciuto e tutelato la sua forma di vita, perché risplendesse sul suo volto con maggiore evidenza il segno di Cristo povero, umile e votato al servizio dell'umanità, specialmente dei poveri.

(Cap. I, n. 6)

La vita francescana nello spirito del Vangelo, modello e fermento della vita sociale, invita gli uomini a promuovere rapporti fraterni e a unire le forze per una migliore promozione della persona umana e per un autentico progresso della società. La nostra vita fraterna ha particolare importanza e acquista maggiore efficacia di testimonianza nell'odierno processo di socializzazione, che è un autentico segno dei nostri tempi, con il quale Dio ci chiama a impegnarci per la realizzazione e l'incremento della fratellanza nella giustizia e nella pace.

(Cap. I, n. 9)

Il lavoro è il mezzo fondamentale del nostro sostentamento e della nostra carità verso gli altri. Perciò ciascuno, secondo i talenti ricevuti da Dio e le sue condizioni di età e di salute, spenda le sue forze senza riserve per la doverosa solidarietà con la fraternità e con gli altri uomini.

(Cap. V, n. 65)

Il primo apostolato del frate minore è vivere nel mondo la vita evangelica, sinceramente, semplicemente e con letizia.

(Cap. IX, n. 132)

Messaggero cappuccino

Amministrazione e Spedizione

Via Insorti 28/30

48018 FAENZA

c. c. postale 8/21634
